

CAMB/2013/36 del 30 dicembre 2013

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **VERIFICHE ISTRUTTORIE CIRCA LA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA EUROPEA PER GLI AFFIDAMENTI IN ESSERE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA, AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 21, DEL D.L. N. 179/2012**

IL PRESIDENTE
F.to Virginio Merola

parere di regolarità tecnica
Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

CAMB/2013/36

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2013** il giorno 30 del mese di dicembre alle ore 14.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera AT/6334/2013 del 24 dicembre 2013.

Sono presenti i Sigg. ri:

| N. | | ENTE | | | P/A |
|----|---------------------|----------------------------|----|------------|-----|
| 1 | Alberto Bellini | Comune di Forlì | FC | Assessore | P |
| 2 | Roberto Bianchi | Comune di Medesano | PR | Sindaco | P |
| 3 | Pier Paolo Borsari | Comune di Nonantola | MO | Sindaco | P |
| 4 | Claudio Casadio | Provincia di Ravenna | RA | Presidente | P |
| 5 | Paolo Dosi | Comune di Piacenza | PC | Sindaco | P |
| 6 | Stefano Giannini | Comune di Misano A. | RN | Sindaco | P |
| 7 | Mirko Tutino | Provincia di Reggio Emilia | RE | Assessore | P |
| 8 | Virginio Merola | Comune di Bologna | BO | Sindaco | P |
| 9 | Marcella Zappaterra | Provincia di Ferrara | FE | Presidente | P |

Il Presidente Merola dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno:

Oggetto: **VERIFICHE ISTRUTTORIE CIRCA LA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA EUROPEA PER GLI AFFIDAMENTI IN ESSERE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA, AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 21, DEL D.L. N. 179/2012**

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", art. 34, commi 20 e 21, ai sensi dei quali:
Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire

adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste (comma 20);

Gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al comma 20. Per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento. Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente comma determina la cessazione dell'affidamento alla data del 31 dicembre 2013 (comma 21);

- la l.r. 6 settembre 1999, n. 25 recante “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l’organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- la l.r. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;

premessato che:

- la l.r. n. 23/2011 ha istituito l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche “Agenzia”, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l’esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi;
- l’Agenzia esercita le proprie funzioni per l’intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all’art. 30 della l.r. n. 10/2008 e, pertanto, anche nei rapporti derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l’erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento;

richiamato in particolare l’art. 7, comma 5, lettera *f*) della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale il Consiglio d’ambito dell’Agenzia provvede all’assunzione delle decisioni relative alle modalità di affidamento del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

viste le prime risultanze dell’istruttoria condotta dall’Agenzia in ossequio al sopra indicato disposto di cui all’art. 34, comma 21, del d.l. n. 179/2012 rispetto agli affidamenti dei servizi in essere a società pubbliche secondo la modalità dell’*in house providing* e volta ad accertare l’eventuale inosservanza della disciplina europea;

ritenuto in diritto che, secondo la giurisprudenza comunitaria (e nazionale) :

- perché ricorra la fattispecie *in house* occorre che gli Enti locali titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la

società realizzi la parte più importante della propria attività con gli Enti locali che la controllano;

- *in positivo, il controllo analogo deve importare un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e le decisioni importanti, e può essere attuato con poteri di direttiva, di nomina e revoca degli amministratori, e con poteri di vigilanza e ispettivi (così, Cons. St., sez. VI, sent. 11 febbraio 2013 n. 762);*
- nel caso in cui il capitale sociale della società *in house* sia frazionato tra una pluralità di soci pubblici, il controllo possa essere da loro esercitato congiuntamente, a condizione che ciascuno di essi partecipi non solo al capitale della società dedicata all'erogazione del servizio pubblico ma anche agli organi direttivi della stessa (su quest'ultimo profilo, si veda in particolare C. giust. UE, sez. III, 29 novembre 2012 C-182/11 e C-183/11. Econord S.p.A.);

viste le note del Direttore con le quali, sulla base degli elementi contenuti negli atti costitutivi e nelle disposizioni statutarie delle società di gestione *in house* operanti nel territorio regionale per l'erogazione dei servizi, sono stati comunicati ai soggetti interessati i primi rilievi istruttori, evidenziando distinti profili di dubbia conformità ai requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, in modo diverso in relazione a ciascuna delle seguenti gestioni:

- del servizio idrico integrato per mezzo di Emiliambiente S.p.A. nel territorio dei Comuni di Busseto, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Polesine P.se, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo P.se, Sissa, Soragna, Torrice, Trecasali e Zibello (PR) (nota prot. AT/2013/5177 del 22/10/2013);
- del servizio gestione rifiuti urbani per mezzo di San Donnino Multiservizi S.r.l. nel territorio del Comune di Fidenza (PR) (nota prot. AT/2013/5303 del 29/10/2013);
- del servizio idrico integrato per mezzo di Montagna 2000 S.p.A. nel territorio dei Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino P.se, Solignano, Terenzo, Tornolo, Varano De Melegari, Valmozzola e Varsi (PR) (nota prot. AT/2013/5387 del 05/11/2013);
- del servizio idrico integrato per mezzo di C.A.D.F. S.p.A. nel territorio dei Comuni di Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Ro Ferrarese e Tresigallo (FE) (nota prot. AT/2013/5729 del 25/11/2013);
- del servizio gestione rifiuti urbani per mezzo di AREA S.p.A. nel territorio dei Comuni di Berra, Codigoro, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Portomaggiore, Ro Ferrarese, Tresigallo e Voghiera (FE) (nota prot. AT/2013/5730 del 25/11/2013);
- del servizio gestione rifiuti urbani per mezzo di C.M.V. Servizi S.r.l. nel territorio dei Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda (FE) (nota prot. AT/2013/5731 del 25/11/2013);

- del servizio gestione rifiuti urbani per mezzo di SOELIA S.p.A. nel territorio del Comune di Argenta (FE) (nota prot. AT/2013/5732 del 25/11/2013);

preso atto delle note e dei documenti trasmessi all'Agenzia dai soggetti interessati a riscontro dei primi rilievi istruttori più sopra indicati e quindi:

- della nota di Emiliambiente S.p.A. del 25/10/2013, acquisita in pari data al prot. n. AT/2013/5245 dell'Agenzia;
- della deliberazione del Consiglio comunale di Fidenza (PR) n. 58 del 16/12/2013, recante *Atto di ricognizione e verifica della sussistenza delle condizioni di fatto e di diritto per il mantenimento dell'affidamento alla società San Donnino Multiservizi S.r.l. dei servizi pubblici locali e a carattere universale e generale ai sensi dell'art. 34, commi 20 e 21, d.l. 18-10-2012 n. 179, convertito con l. 17-12-2012 n. 221*, acquisita al prot. n. AT/2013/6254 del 20/12/2013;
- della nota di Montagna 2000 S.p.A. del 29/11/2012, acquisita al prot. n. AT/2013/5923 del 10/12/2013;
- della nota di C.A.D.F. S.p.A. del 03/12/2013 e allegata deliberazione dell'AVCP n. 16 del 24 marzo 2010, acquisite al prot. n. AT/2013/5965 del 11/12/2013;
- della nota di AREA S.p.A. del 09/12/2013, acquisita al prot. n. AT/2013/6018 del 12/12/2013;
- della nota del Sindaco del Comune di Comacchio (FE) del 03/12/2013, acquisita al prot. n. AT/2013/5959 del 11/12/2013;
- della nota di C.M.V. Servizi S.r.l. del 20/12/2013, acquisita in pari data al prot. n. AT/2013/6278, e statuto sociale allegato, così come modificato in sede di Assemblea straordinaria del 11/12/2013;
- della nota del Sindaco del Comune di Argenta (FE) del 17/12/2013 e dei relativi allegati (nuovo statuto di Soelia S.p.A.; deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 09/07/2012, recante *Approvazione del Regolamento per l'amministrazione ed il controllo delle società di capitale a totale partecipazione del Comune di Argenta*; tabella riepilogativa degli adempimenti statutari e regolamentari di Soelia S.p.A.), acquisiti al prot. n. AT/2013/6164 del 17/12/2013;

ritenuto di assicurare l'ulteriore svolgimento dell'istruttoria mediante adeguata valutazione, entro il termine del 31/03/2014, degli elementi forniti dalle società di gestione e dalle Amministrazioni comunali interessate attraverso le note più sopra indicate, al fine della conclusione del procedimento in corso per la verifica della conformità degli affidamenti alla disciplina europea ai sensi dell'art. 34, comma 21, del d.l. n. 179/2012;

considerati peraltro i tempi di svolgimento presso gli organi competenti degli Enti locali e delle società di gestione del processo previsto per apportare modifiche statutarie, laddove richieste, in relazione ai tempi di svolgimento presso l'Agenzia del procedimento in oggetto per la verifica della conformità degli affidamenti;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di disporre, in relazione all'attività rivolta alla verifica della conformità degli affidamenti alla disciplina europea ai sensi dell'art. 34, comma 21, del d.l. n. 179/2012, l'ulteriore svolgimento dell'istruttoria sulla base delle prime risultanze contenute nelle note a firma del Direttore dell'Agenzia più sopra indicate e mediante adeguata valutazione, entro il termine del 31/03/2014, degli elementi forniti dalle società di gestione e dalle Amministrazioni comunali interessate, per la conclusione infine del relativo procedimento;
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet dell'Agenzia entro il termine del 31 dicembre 2013;
3. di disporre, altresì, l'invio della presente deliberazione ai soggetti interessati (Comuni e gestori);
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Virginio Merola

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna 31 dicembre 2013

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna